

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015;

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. 824 del 08/01/16 acquisita al protocollo generale ARTA al n. 424 del 11/01/2016 con la quale il Comune di **Mazara Del Vallo** nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla Variante Urbanistica dell’area sita in via Canada, foglio di mappa 155 particella n. 330, da area a parcheggio e viabilità di progetto del vigente P.R.G., attualmente zona bianca per effetto della decadenza dei vincoli, a zona omogenea C6 e a viabilità di progetto in ottemperanza alla Sentenza TARS n. 2106/14, ditta proprietaria Godino Gaspare e Godino Enza.

VISTA la nota prot. n. 1478 del 27/01/2017 con la quale l’Unità di Staff 2 – DRU ha chiesto al Comune di

Mazara Del Vallo la correzione di alcuni dati dimensionali dell'area interessata dalla variante stante che essi risultano discordanti tra quelli contenuti nel Rapporto Preliminare Ambientale e quelli contenuti nella Relazione Tecnica ed inoltre sono state chieste informazioni integrative riguardanti gli interventi proposti per lo smaltimento delle acque reflue da realizzare in fase di attuazione della variante.

VISTE le note prot. n. 14301 del 24/02/2017 e prot. n. 21574 del 24/03/17 acquisite rispettivamente al protocollo DRU al n. 3557 del 28/02/2017 ed al n. 5519 del 28/03/2017, con le quali il Comune di **Mazara Del Vallo** ha trasmesso, in formato cartaceo e digitale, il Rapporto Preliminare Ambientale rettificato ed integrato in riscontro alla superiore nota dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 1478 del 27/01/2017.

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente tra l'altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 6101 del 05/04/2017, dell'Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione della Variante Urbanistica dell'area sita nel Comune di Mazara Del Vallo in via Canada, foglio di mappa 155 particella n. 330, da area a parcheggio e viabilità di progetto del vigente P.R.G., attualmente zona bianca per effetto della decadenza dei vincoli, a zona omogenea C6 e a viabilità di progetto in ottemperanza alla Sentenza TARS n. 2106/14, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 2**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Libero Consorzio Comunale di Trapani già Provincia Regionale di Trapani**
- **Ufficio Genio Civile di Trapani**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Trapani**
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Trapani**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Trapani**

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **Ufficio del Genio Civile di Trapani** prot. n. 90701 del 26/04/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 7898 del 04/05/2017;
- **Libero Consorzio Comunale di Trapani già Provincia Regionale di Trapani** prot. n. 17023 del 19/05/2017, assunta al DRU con prot. n. 9031 del 24/05/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTE le note dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 8600 del 18/05/2017 e prot. n. 9418 del 29/05/2017 con le quali, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della Variante Urbanistica dell'area sita nel Comune di Mazara Del Vallo in via Canada, foglio di mappa 155 particella n. 330, da area a parcheggio e viabilità di progetto del vigente P.R.G., attualmente zona bianca per effetto della decadenza dei vincoli, a zona omogenea C6 e a viabilità di

progetto in ottemperanza alla Sentenza TARS n. 2106/14, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

VISTO il parere n. **260** del **16/11/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 80400 del 17/11/2017, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere che *“la Variante Urbanistica dell’area sita in via Canada, foglio di mappa 155 particella n. 330, da area a parcheggio e viabilità di progetto nel vigente PRG, a zona omogenea C6 e viabilità di progetto sia da **NON** assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.”*, con le prescrizioni in esso contenute.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **260** del **16/11/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **260** del **16/11/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la Variante Urbanistica dell’area sita in via Canada, foglio di mappa 155 particella n. 330, da area a parcheggio e viabilità di progetto del vigente P.R.G., attualmente zona bianca per effetto della decadenza dei vincoli, a zona omogenea C6 e a viabilità di progetto in ottemperanza alla Sentenza TARS n. 2106/14, ditta proprietaria Godino Gaspare e Godino Enza proposta dal comune di **Mazara Del Vallo**, è da **NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel superiore parere n. 260 del 16/11/2017 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.**

Art. 2) Il Comune di **Mazara Del Vallo**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l’allegato parere che ne costituisce parte integrante all’Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell’art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall’art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall’Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L’Autorità Competente per la VAS
L’ASSESSORE
(On. Avv. Salvatore Cordaro)
F.TO CORDARO



Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale. Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

OGGETTO: TP 13-7 Comune di Mazara del Vallo (TP)

Variante urbanistica dell'area sita in via Canada foglio di mappa 155 part. N. 330, da area a parcheggio e viabilità di progetto del vigente PRG, a zona omogenea C6 e viabilità di progetto.

Ditta: Godino Gaspare e Godino Enza

Autorità Procedente: Comune di Mazara del Vallo (TP)

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. ex art. 8 D.P.R. 08/09/2010 n. 23

PROCEDIMENTO:

PARERE COMMISSIONE T.S. N. 260 DEL 16 Novembre 2017

Visto: lo Statuto della Regione Siciliana;

Vist: la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

Visto: il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Visto: il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

Vista: la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l'art. 91 della L.R. 9/2015

Visto: il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto: il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in

conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto: il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Vista: La nota n. 8600 del 18/05/2017 con la quale l'ARTA Unità di Staff 2 del Dipartimento urbanistica, ha trasmesso a questa Commissione, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, per la "Variante urbanistica dell'area sita in via Canada foglio di mappa 155 part. N. 330, da area a parcheggio e viabilità di progetto del vigente PRG, a zona omogenea C6 e viabilità di progetto."

Vista: Istanza Autorità procedente prot. n. 8849 del 17/10/2016 acquisita al protocollo ARTA al n. 20008 del 20/10/2016.

Vista: Nota comune di Mazara del Vallo prot. n. 824 del 08.01.2016 acquisita al prot. ARTA n. 424 del 11.10.2016 richiesta avvio procedura verifica di assoggettabilità VAS ex art.12 D.lgs. 152/2006

Vista: Nota Dipartimentale DRU prot. n. 1478 del 27.01.richiesta correzioni ed integrazioni;

Vista: Nota del comune di Mazara del Vallo prot. 14301 del 22.02.2017 acquisita al prot. ARTA n. 3557 del 28.02.2017 di riscontro alla richiesta di correzioni ed integrazioni.

Vista: Nota DRU prot. 4064 del 08.03.2017 richiesta Rapporto ambientale preliminare anche in forat digitale.

Vista: Nota del comune di Mazara del Vallo prot. 21574 del 24.03.2017 acquisita al prot. ARTA n. 5519 del 28.03.2017 di riscontro alla richiesta di supporto digitale.

Vista: nota DRU prot. n. 6101 del 05.04.2017 di avvio consultazione documentazione ai soggetti competenti in materia ambientale S.C.M.A.;

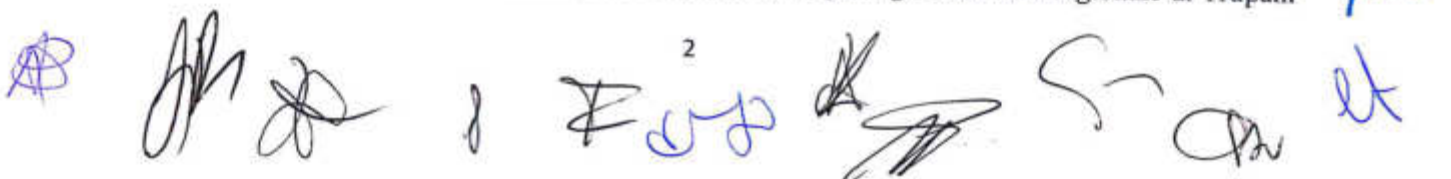
Vista: La nota n. 19070 del 19/10/2017 con la quale l'ARTA Unità di Staff 2 del Dipartimento urbanistica, ha trasmesso a questa Commissione l'integrazione da parte del Comune di Mazara del Vallo a firma del commissario delegato incaricato ad ottemperare alle disposizioni della sentenza TARS n. 2016/14,

Vista: nota Comune di Mazara del Vallo prot. 75140 del 12.10.2017 a firma del commissario delegato incarico ad ottemperare alle disposizioni della sentenza TARS n. 2016/14, acquisita al prot. ARTA/DRU n. 18984 del 18.10.2017.

Vista: La nota n. 9418 del 29/05/2017 con la quale l'ARTA Unità di Staff 2 del Dipartimento urbanistica, ha trasmesso a questa Commissione l'integrazione del contributo ambientale da parte del Libero Consorzio comunale di Trapani

Visto: Parere S.C.M.A. nota ufficio Genio Civile di Trapani (S.C.M.A.) prot. n. 90701 del 26.04.2017 acquisita al protocollo ARTA/DRU n. 7898 del 04.05.2017;

Visto: Parere S.C.M.A. nota Libero Consorzio comunale di Trapani, già Provincia regionale di Trapani



prot. n. 17023 del 19.05.2017 acquisito al prot. ARTA/DRU al n. 9031 del 24.05.2017.

Vista: La documentazione Tecnica:

- Rapporto Ambientale
- Relazione Tecnica
- Cartografie SDF-VAR
- Stralcio progetto fognario Trasmazaro-Tonnarella
- Stralcio P.T.OO.PP. 2016-2018.pdf

Rilevato dal contenuto del Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/06 quanto segue:

Inquadramento Territoriale:

L'area oggetto della variante urbanistica è collocato in Mazara del Vallo confinante a Nord con la via Canada, a Est e a Sud con altre proprietà, a Ovest con la via Costarica.

Il lotto di che trattasi ricopre una superficie di circa mq 1.624,00 come da elaborati allegati, pertanto trattasi di una superficie inferiore ai 40 ettari individuati al punto 7. lett a) dell'Allegato IV del D.lgs. 152/2006.

L'area oggetto d'indagine, ricade nella tavoletta 1:25.000 dell'I.G.M.I. Foglio 265 IV N.O. Capo Feto Mazara del Vallo, della Carta d'Italia, lungo la Via Costarica, alla periferia occidentale del centro urbano.

Il lotto è identificato catastalmente sul territorio del Comune di Mazara del Vallo: Foglio di mappa 155 particella n. 330.

Le prescrizioni del Piano Regolatore Generale e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, relative alla suddetta area prevedono la destinazione urbanistica a zona Area di parcheggio e Viabilità di progetto.

Per effetto della decadenza dei vincoli dello strumento urbanistico vigente l'area proprietà della ditta è divenuta "zona bianca".

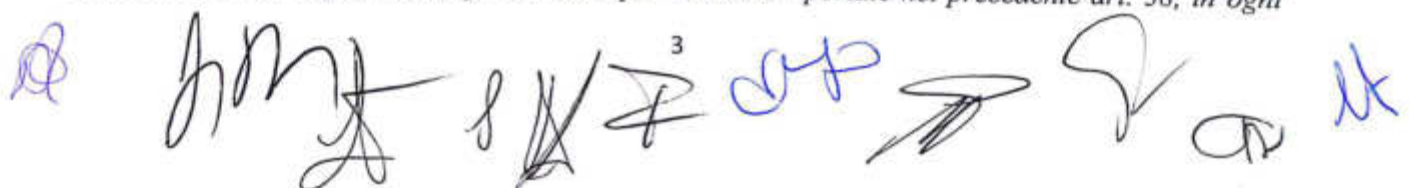
L'intorno è caratterizzato da un contesto urbanizzato di aree destinate alla residenza e a strutture pubbliche, normate come zone omogenee C e da aree residue libere, molte delle quali destinate dal P.R.G. vigente a verde pubblico, attrezzature collettive e spazi pubblici.

Descrizione dell'Intervento:

Riguardo alla destinazione urbanistica da attribuire al lotto di terreno di che trattasi si propone quanto di seguito illustrato: Foglio di mappa n. 155 particella n. 330: - Zona omogenea C6 (mq 1.285,81) - Viabilità esistente (mq 204,55) - Viabilità di progetto (mq 143,68); per una superficie totale di circa mq 1.634,04.

Per quanto attiene le Norme Tecniche di Attuazione dell'area oggetto della variante, non si prevedono norme nuove e/o particolari, per cui si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, che si intendono integralmente confermate. "Norme tecniche di attuazione - ART.44 - Zone C6

Si tratta prevalentemente delle zone già intensamente e caoticamente edificate con varie densità, nelle contrade di Tonnarella e di S. Nicola. L'edificazione avverrà a mezzo di piani di lottizzazione, con le particolari prescrizioni per tali zone riportate nel precedente art. 38, in ogni



caso con villette isolate con le seguenti prescrizioni:

Df - Densità fondiaria = 0,75 mc/mq

S1 - Superficie per opere di urbanizzazione primaria:

- parcheggi = 2,50 mq per ogni 80 mc di volume residenziale

- verde attrezzato = 4,50 mq per ogni 80 mc di volume residenziale

S2 - Superficie per opere di urbanizzazione secondaria = 11 mq per ogni 80 mc di volume residenziale da monetizzare

H - Altezza massima = 7,50 ml

Np - n° di piani utili = 2

D - Distanza minima tra pareti sfinestrate = 12,00ml

Ds - Distanza dal filo stradale = 6,00 ml

Dc - Distanza minima dal confine del lotto = 6,00 ml.

Non è consentito costruire a confine. Nelle aree che ricadono entro le fasce di rispetto delle zone vincolate ai sensi dell'art. 10 della L.R. 16/96 valgono gli stessi parametri a meno della densità fondiaria (Df) che è di 0,30 mc/mq. Il giardino circostante la casa dovrà essere alberato con piante d'alto fusto per una superficie non inferiore a metà della superficie a verde con densità di piantumazione di un albero ogni 50 mq. La superficie a verde non potrà, inoltre, essere inferiore alla metà delle superficie del lotto al netto della superficie adibita a costruzione. Sono ammessi corpi accessori nella misura del 2% della Sf, secondo le prescrizioni dell'art. 19 delle presenti norme. Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle delle zone C3.

Quadro di coerenza programmatico:

Piano regolatore generale:

L'area oggetto della presente variante (mq. 1.624,00) è identificata catastalmente sul territorio del Comune di Mazara del Vallo: Foglio di mappa 155 particella n. 330

Le prescrizioni del Piano Regolatore Generale e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, relative alla suddetta area prevedono la destinazione urbanistica a zona Area di parcheggio e Viabilità di progetto. I Vincoli inerenti l'area sono decaduti.

La attuazione della variante de quo, avverrà nel pieno rispetto delle norme del piano regolatore vigente e delle norme di attuazione per le zone omogenee C6 del P.R.G.

L'influenza dell'attuazione della variante in oggetto risulta del tutto congruente e coerente con il piano regolatore vigente.

Non si rilevano interferenze e/o influenze con i piani sovraordinati che gravano sul territorio comunale.

Rete Natura 2000:

Le zone SIC e ZPS, individuate ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE, relative al territorio comunale: LAGHETTI DI PREOLA E GORGHI TONDI E SCIARE DI MAZARA (ITA010005) PALUDI DI CAPO FETO E MARGI SPANO' (ITA010006) SCIARA DI MARSALA (ITA010014) sono tutte esterne all'area interessata dalla variante urbanistica, non si ravvisa pertanto alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti.

Sistema vincolistico:

Per quanto riguarda l'aspetto vincolistico, l'intera zona ed il contesto circostante non risultano assoggettati ad alcun vincolo paesaggistico - ambientale.

Sussiste l'obbligo del parere del competente ufficio del genio civile sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati, ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.

Componente atmosfera: clima acustico e qualità dell'aria:

Il clima del comprensorio è tipicamente mediterraneo (da semiarido a caldo arido secondo l'annata), caratterizzato da temperature piuttosto elevate in estate e miti in inverno. Per la sua posizione in piena area mediterranea, la temperatura e la piovosità sono sensibilmente condizionate dallo spirare frequente dei venti. Essendo la zona priva di rilievi significativi, subisce alternativamente l'influenza di masse d'aria provenienti dall'Atlantico attraverso la Penisola Iberica e di correnti Tropicali di origine Africana.

Per quanto riguarda l'impatto ambientale sulla matrice atmosferica, l'entità dell'intervento, non appare tale da incidere in modo sensibile sulla qualità dell'aria del contesto. Il prevedibile poco significativo aumento del traffico veicolare e le necessità impiantistiche, tecnologiche, funzionali alla destinazione residenziale, saranno tali da ridurre al minimo le emissioni di gas in atmosfera; analogamente per quanto riguarda la produzione di inquinanti.

L'intervento non rappresenta alcuna significativa variazione dell'attuale clima acustico riferito al poco significativo aumento di traffico veicolare.

Ambiente Idrico e Rifiuti:

La tipologia delle attività e dei servizi contemplati nella variante indurrà un consumo di risorse idriche proporzionato al numero di persone che risiederanno nell'area. Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, in considerazione delle caratteristiche dimensionali dell'utenza, la stessa sarà senza problemi assorbita dal servizio di r.s.u. presente sul territorio comunale.

Suolo, Rischio idrogeologico:

Il Dott. Geol. Cosimo Pampalone uno studio geologico, idrogeologico e di pericolosità geologiche e sismiche per la variante ai sensi dell'art.13 della L.64/74, le cui conclusioni sono di seguito riportate.

"Localmente e nell'immediato intorno l'aspetto geomorfologico generale è caratterizzato da una piana debolmente ondulata, degradante verso mare, impostata su rocce scarsamente resistenti all'erosione.

La natura dei terreni affioranti è tale da caratterizzare i litotipi in termine di permeabilità primaria e subordinatamente secondaria, relativamente variabile in funzione della granulometria degli elementi; ne consegue che ci troviamo in presenza di un'unità acquifera ben individuata e circoscritta, al cui interno esiste una discreta circolazione idrica alimentata dalle acque piovane.

Handwritten notes and signatures in blue ink on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.

Handwritten notes and signatures in blue ink at the bottom of the page, including a signature on the left and several others in the center and right.

L'acqua piovana, trattandosi di terreni con grado di permeabilità medio-alto una volta caduta su queste rocce, tende a defluire liberamente

attraverso gli innumerevoli pori e micropori dando luogo ad una falda a pelo libero. La falda risulta leggermente drenante verso mare e in prossimità della zona costiera, a causa del differente peso specifico, galleggia direttamente sull'acqua salmastra. Localmente è presente una modesta circolazione idrica ad una profondità di m 10 circa dal p.c.

In ultima analisi per quanto riguarda l'aspetto geologico-tecnico i terreni calcarenitici sono dei discreti terreni di fondazione e come tali dei terreni dotati di altrettanto discrete caratteristiche portanti. Non sono ipotizzabili pertanto problemi specifici legati all'assestamento del terreno.

Ambiente Urbano e paesaggio:

L'area in oggetto si presenta incolta con bassa presenza di vegetazione, a meno di piccoli arbusti ed erbacce spontanee in quanto la stessa, oggetto di interventi per l'urbanizzazione del contesto hanno portato all'abbandono dei terreni con conseguente processo di "desertificazione" del suolo. Lo stato attuale dei luoghi si presenta modificato dall'attività antropica a causa dell'urbanizzazione dell'area e non manifesta peculiari caratteristiche paesaggistiche e/o elementi di sensibilità.

Consumi energetici:

La realizzazione delle opere avverrà nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di risparmio energetico e di impiego di tecnologie che sfruttino energie rinnovabili, eco-compatibili ed eco-sostenibili.

Reti Tecnologiche

L'area in esame attualmente è servita da alcuni impianti a rete (rete elettrica e rete telefonica), ma non è servita da rete fognaria. Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche - Anno 2016-2018, approvato con Delibera di Consiglio n. 139 del 29/11/2016, e nell'Elenco Annuale delle opere da realizzare-Anno 2016, al n.3 dell'ordine progressivo dei suddetti elenchi, è inserito il Progetto definitivo "Sistema fognario delle acque nere al servizio della zona Tonnarella, Trasmazaro e collegamento alla rete esistente di Lungomare Mazzini". Il suddetto progetto, nel dettaglio e in riferimento al lotto oggetto di variante, prevede la realizzazione di un collettore della rete fognaria lungo la via Costarica fino all'incrocio con la via Canada, per cui non si rilevano problemi per futuri nuovi allacciamenti.

Mitigazione:

Relativamente agli interventi atti a mitigare l'impatto ambientale, già in fase di redazione della eventuale edificazione saranno proposte misure di mitigazione degli impatti attesi, quali:

- *scelta di un'area a parcheggio con pavimentazione permeabile facilmente accessibile ed ottimamente integrata con la viabilità esistente;*
- *inserimento di prescrizioni particolari che consentono all'amministrazione comunale di prevedere di limitare le superfici impermeabilizzate, di prevedere reti di recupero e riuso*

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right and bottom.]

delle acque grigie e piovane, di realizzare sistemi energetici da fonti alternative ecc.;

- opportuna raccolta, il convogliamento, il riutilizzo e lo smaltimento delle acque meteoriche; riutilizzo, per quanto possibile, del materiale di risulta proveniente dai movimenti terra.

L'area di influenza della Variante in oggetto è limitata ad una scala locale, quindi eventuali impatti ambientali attesi graveranno solo sul territorio comunale.

▪ **Stralcio dei contributi/pareri dei S.C.M.A.**

- **Genio Civile di Trapani Unità operativa 4 Geologia e assetto idrogeologico, prot. 90701 del 26 Aprile 2017** : "Si riscontra Nulla da evidenziare e/o da prescrivere per le competenze di questo ufficio, limitatamente al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S."

- **Libero consorzio comunale di Trapani già Provincia regionale di Trapani prot. n. 17023 del 19.05.2017**:

Dal punto di vista ambientale

Non si rilevano particolari criticità in relazione alla Variante Urbanistica in oggetto.

Per quanto riguarda gli interventi previsti in Variante Urbanistica, l'esecuzione delle opere previste è soggetta alle seguenti prescrizioni di carattere ambientale;

- in fase esecutiva, per la gestione dei materiali provenienti dagli scavi effettuati per la viabilità di progetto, per la esecuzione delle opere dovranno essere applicate le direttive imposte dal D.M. 161/2012 e ss.mm.ii., con eventuale conferimento nei centri di recupero autorizzati qualora il materiale non dovesse risultare idoneo;
- utilizzazione di idoneo materiale opportunamente certificato, anche da centri di recupero autorizzati (ai sensi dell'art. 24 della L.R. 12/2011);
- vengano rispettati i limiti dei livelli sonori e le prescrizioni previsti dall'art. 6 del DPCM 01/03/1991 e ss.mm.ii;

- predisporre idonee misure di abbattimento delle emissioni di polveri.

Dal punto di vista della Viabilità

Considerato che dalla visione degli elaborati tecnici prodotti, si evince che la variante urbanistica, non interessa alcun tratto stradale di competenza di questo Libero Consorzio comunale di Trapani, **non si esprime alcun parere di competenza**

Dal punto di vista Geologico

L'area oggetto di variante è costituita da Biocalcareniti e biocalciruditi con intercalazioni lenticolari di argille sabbiose fossilifere e sabbie. (Pleistocene medio)

I litotipi descritti sono caratterizzati da un discreto grado di coesione.

Per quanto sopra si esprime **parere favorevole.**

Riscontrate le carte dei vincoli, si rappresenta che:

Non risultano nell'area in oggetto dissesti e/o aree con pericolosità o rischio geomorfologico e/o idraulico previste nel P.A.I. o interventi previsti dal PTP o dal Piano Triennale OO.PP., nessuna interferenza con la viabilità di nostra competenza nè con nessun tipo di vincolo ambientale. Infine la variante non ricade in aree tutelate dal piano paesaggistico.

Il Servizio "Aree Protette" ha rappresentato che i luoghi in cui insistono gli interventi in questione, non sono interessati in fattispecie normative, interferenti con alcuna delle Riserve Naturali in gestione all'Ente: "RNO Bosco d'Alcamo", "RNO Foce del Fiume Belice e dune limitrofe", "RNO Isole dello Stagnone di Marsala", né insistenti in Siti Natura 2000 coincidenti in toto o parzialmente con una delle stesse e pertanto **non compete di esprimersi sulla significatività progettuale.**

Il suddetto parere viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e titoli autorizzativi degli Enti competenti, e non sostituisce autorizzazioni / pareri / concessioni di altri Enti preposti per la realizzazione delle opere indicate in progetto.

Visti:

- I pareri dei S.C.M.A.

Valutato: Che l'area interessata dalla variante risulta non più soggetta ai vincoli sulle aree destinate per spazi pubblici e attrezzature e servizi pubblici e di uso pubblico a seguito della decadenza dei vincoli, di durata quinquennale con destinazione di aree di interesse collettivo, secondo l'art.9 del D.P.R. 327/01.

Considerato che:

- L'intervento riguarda l'uso di una piccola area a livello locale.
- Non si rilevano rischi per la salute umana;
- L'intervento non rientra nelle categorie dei progetti di cui agli allegati II, II bis, III e IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (progetti da sottoporre a verifica di VIA o VIA);
- La previsione determinata dalla variante non incide sul dimensionamento degli standard urbanistici della zona secondo il D.M. 1444 del 1968, atteso che le attrezzature e i servizi previsti dal PRG sono sovradimensionati, così come si evince dalla relazione tecnica.
- L'area oggetto di variante urbanistica non rientra tra quelle indicate all'art. 2, comma 5, della L.R. 71/78, in quanto lo Studio agricolo forestale del Comune di Mazara del Vallo, allegato al P.R.G. vigente (approvato con D. Dir. n°177 del 14/02/2003), nell'Elaborato

[Vertical column of handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized 'A' at the top and various initials like 'mi' and 'lt' at the bottom.]

[Horizontal row of handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized 'A' on the left and various initials like 'mi' and 'lt' on the right.]

R5/2 "Carta di uso del suolo", indica quale destinazione d'uso del lotto "area urbana", e non rileva colture specializzate né infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola.

- L'area d'intervento non ricade all'interno delle perimetrazioni di Rete Natura 2000.
- Non ricade in aree di tutela paesaggistica e non è gravata da vincoli di altra natura eccettuato il vincolo sismico per il quale resto inteso l'acquisizione del parere del Genio Civile di Trapani secondo l'art. 13 L. 64/74.
- L'intervento sia per entità che per tipologia non lascia presupporre effetti negativi sulle componenti ambientali.

Valutata

La documentazione del Rapporto Ambientale Preliminare e i contributi dei S.C.M.A., questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime:

PARERE

Che la "Variante urbanistica dell'area sita in via Canada foglio di mappa 155 part. N. 330, da area a parcheggio e viabilità di progetto del vigente PRG, a zona omogenea C6 e viabilità di progetto." **sia da NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs.152/06 e s.m.i.

Di seguito le prescrizioni, fatte salve le azioni di mitigazione e compensazione previste dal progetto nonché le dovute opere di urbanizzazione primaria e tutte le prescrizioni derivanti dai pareri delle autorità competenti in materia ambientale ed autorizzativa:

- La realizzazione delle opere previste a seguito della variante, dovranno ^{preferibilmente e} essere subordinate alla realizzazione dall'impianto fognario nel contesto urbano, così come previsto dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche - Anno 2016-2018, approvato con Delibera di Consiglio n. 139 del 29/11/2016, ^{nelle more della valutazione}

In fase di cantiere

mi ottenute e subito previsto dalla delibera C.I.T.A. 1 del 04.02.76.

1. Mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose, all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere che potrebbero arrecare fastidio all'ambiente, alle persone residenti e a quelle in transito.
2. Realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti.
3. Usare teloni contenitivi, da applicare sugli automezzi e sui ponteggi, al fine di limitare le emissioni di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente.
4. Conferire nella più vicina discarica autorizzata, per lo smaltimento, i rifiuti prodotti in fase di cantiere per la realizzazione dei lavori.

In fase di attuazione


[Handwritten signatures and initials in blue ink]

1. Non rimuovere specie vegetali di valore in termini biogeografici e/o con significativi requisiti naturalistici e/o storico paesaggistici.
2. Per ridurre il consumo di suolo con relativa impermeabilizzazione, realizzare le superfici a parcheggio, con materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo come ad esempio: grigliati in calcestruzzo inerbiti, grigliati plastici inerbiti, cubetti o masselli con fughe larghe inerbite, sterrati artificiali, masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette; ad eccezione delle aree destinate alle attività di carico e scarico merci, per evitare che eventuali perdite di sostanze inquinanti, causate dalla rottura accidentale di contenitori, possano penetrare nel terreno.
3. Limitare le opere di sbancamento per realizzare i suddetti insediamenti;
4. Limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica, osservando quanto disposto dalla normativa di settore.
5. per ridurre il consumo idrico realizzare una rete di raccolta separata e successivo stoccaggio per le sole acque meteoriche non contaminate provenienti dalle coperture delle costruzioni, al fine di consentire il riutilizzo (antincendio, irrigazione) della risorsa idrica;
6. Separare le reti di smaltimento delle acque meteoriche e del refluo domestico, al fine di non appesantire l'impianto depurativo;
7. Evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti;
8. Assicurare la salubrità dell'aria regolamentando opportunamente il traffico veicolare;
9. Utilizzare sistemi di energia rinnovabile e materiali per il miglioramento energetico degli edifici, che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore
10. Ottemperare alle disposizioni normative al fine di contenere le emissioni rumorose;
11. Si suggerisce l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.


Il proponente, prima dell'inizio dei lavori, è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla-osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica.

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Palermo, ~~14/10/2017~~ 




 Maria Fauto











10

